

RELAZIONE REVISORE UNICO SUL BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2022

Il giorno 28 giugno 2023 alle ore 17.00 il Revisore Unico ha effettuato l'esame del Bilancio consuntivo della casa di riposo "Comm. A. Michelazzo" chiuso al 31 dicembre 2022 per rilasciare il parere sulla documentazione, ricevuta il giorno 20 giugno 2023 per un parziale esame documentale sulla situazione economica, finanziaria e gestionale dell'Ente.

In particolare sono stati esaminati:

- ✓ lo Stato Patrimoniale dell'esercizio 2022 come da allegato 6 al DGR Regione Veneto n. 780/2013;
- ✓ il Conto Economico dell'esercizio 2022 come da allegato 7 al DGR Regione Veneto n. 780/2013;
- ✓ il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2022;
- ✓ il Bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella forma prevista dagli articoli 2424-2425 codice civile, con la Nota Integrativa;
- ✓ la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio chiuso al 31/12/2022;
- ✓ il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale di dettaglio con il consuntivo 2022 e 2021.

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regione Veneto 23 novembre 2012 n. 43, della DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e del regolamento di contabilità interno dell'Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 7 dicembre 2013.

Il Revisore Unico ha esaminato la proposta di Bilancio in oggetto, la sua corrispondenza alle scritture contabili tenute, ai documenti amministrativi e la regolare tenuta dei libri e dei registri previsti dalle norme fiscali vigenti.

Esso può sinteticamente essere così riassunto:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2022	31.12.2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.750,22	16.884,83
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.957.758,39	2.024.601,91
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20,00	95,00
ATTIVO CIRCOLANTE	612.821,60	327.072,08
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.039,42	20.970,12
TOTALE ATTIVITA'	2.590.389,63	2.389.623,94
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	616.171,17	794.137,49
RISULTATO D'ESERCIZIO	-94.406,59	-177.966,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO	521.764,58	616.171,17
FONDI PER RISCHI E ONERI	163.050,86	163.050,86
DEBITI	1.905.574,19	1.609.649,45
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	752,46
TOTALE PASSIVITA'	2.068.625,05	1.773.452,77
TOTALE PASSIVO	2.590.389,63	2.389.623,94

CONTO ECONOMICO

	31.12.2022	31.12.2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.059.734,85	2.903.828,63
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.133.586,81	3.057.490,86
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLE PRODUZIONE	-73.851,96	-153.662,23
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	-20.554,63	-24.304,09
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-94.406,59	-177.966,32
IMPOSTE SUL REDDITO	0,00	0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-94.406,59	-177.966,32

Il Revisore Unico

preso atto

- ✓ che ai sensi dell'art. 41 comma 1, D.L. 66/2014, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Responsabile Finanziario dell'Ente hanno depositato le attestazioni relative ai pagamenti,

considerato

- ✓ che nel corso delle proprie verifiche il Revisore Unico non ha rilevato anomalie nella contabilizzazione dell'attività gestionale dell'Ente,

verificato

- ✓ che il sistema amministrativo contabile è idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e che sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio;
- ✓ che i criteri di valutazione delle varie poste, risultano conformi alla normativa di competenza;
- ✓ che la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti nel rispetto delle prescrizioni di cui agli allegati 6 e 7 del DGR n. 780/2013 e che i dati di bilancio sono rispondenti alle risultanze desumibili dai libri e dalle scritture contabili tenute;
- ✓ che i costi e i ricavi esposti nel conto economico sono stati determinati nel rispetto del criterio della competenza economica, che gli ammortamenti sono stati effettuati con corretta applicazione di quanto disposto dalla legge;
- ✓ che la Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 43 del 23 novembre 2012, del DGR n. 780/2013 e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- ✓ che la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione illustra l'andamento della gestione, i risultati conseguiti e i principali avvenimenti accaduti anche dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ che la nota della Regione Veneto con cui Regione prende atto del particolare contesto di difficoltà gestionali in cui le IPAB hanno operato nel corso del 2022, e ritiene di promuovere, in via sperimentale, la rilevazione di una serie di indicatori riferiti all'approvazione del Bilancio consuntivo ai fini del monitoraggio delle IPAB.

si evidenzia

- ✓ che l'Ente nel corso dell'esercizio ha ottenuto un risultato negativo nella gestione della cassa, come evidenziato nel Rendiconto Finanziario, in cui è indicato un decremento di disponibilità liquide pari ad euro 98.649, in quanto nel corso dell'esercizio l'Ente ha proseguito con il rimborso del mutuo ed ha anche effettuato alcuni investimenti andando a impegnare liquidità per circa 72.792 euro;
- ✓ che l'Ente per effetto dell'ingente perdita di esercizio si trova nella situazione di parziale erosione del patrimonio netto. Le difficoltà legate alla pandemia Covid-19 hanno messo in crisi quasi tutte le Ipab della regione, tuttavia ad avviso del revisore, l'Ente ha bisogno di proseguire con la ristrutturazione a livello gestionale che possa far fronte alle perdite di ricavi in tempi rapidi in modo da adeguare velocemente la struttura dei costi;
- ✓ nel bilancio d'esercizio 2022 si è avuto un incremento dei crediti dagli utenti pari ad euro 72.640,49 rispetto all'esercizio precedente, a cui togliere un incremento del fondo svalutazione crediti pari ad euro 15.000,00, risultando così un incremento netto totale della voce crediti verso gli utenti pari ad euro 57.640,49, per effetto di tale variazione, insieme alla leggera riduzione dei ricavi, i giorni medi di incasso sono aumentati a 40, rispetto ai 29 giorni del 2021;
- ✓ la perdita che risulta dal bilancio d'esercizio 2022, pari ad euro 94.406,59 per la quota di euro 135.446,91 sarà coperta da riserva di utili di cui all'art. 8, comma 6, LR 42/2012;
- ✓ si è analizzata la struttura degli indici richiesti, si sono analizzate le poste di bilancio e la corretta riclassificazione dei singoli conti nelle stesse, infine si è verificato il calcolo degli indici come predisposti da Regione Veneto.

Analizzata

- ✓ la correttezza di calcolo degli ammortamenti;
- ✓ la modalità ed i criteri di calcolo del fondo svalutazione crediti;
- ✓ la documentazione relativa al lascito ereditario;
- ✓ la situazione degli indici di allerta che mettono in evidenza la difficoltà dell'Ente di creare liquidità e di adempiere ai propri debiti nel breve periodo;

Tutto ciò premesso **si suggerisce**

- ✓ il monitoraggio costante della situazione di incasso dei crediti risultanti dalla gestione ordinaria per non incappare in difficili situazioni di insolvenza non recuperabili che arrechino danni di importi non supportabili dall'Ente stesso;
- ✓ si invita effettuare una costante azione presso gli enti preposti per mantenere le "impegnative" regionali in funzione del pareggio di bilancio per la gestione ordinaria e per l'ottenimento di contributi per eventuali investimenti che dovessero ritenersi necessari per il miglioramento dell'offerta in termini di qualità verso gli ospiti;
- ✓ si invitano gli amministratori dell'Ente, nel continuare l'attività di promozione per avere la copertura ottimale dei posti letto disponibili in modo da raggiungere quanto prima il "break even" economico, vista anche la situazione attuale di copertura ad oggi abbastanza parziale che non permette di guardare con ottimismo al futuro in termini di risultati economico-finanziari;
- ✓ si fa presente che con la DGR nr. 1629 del 05 novembre 2019, la Regione Veneto ha imposto alle IPAB il "non utilizzo" degli ammortamenti sterilizzati già dal bilancio consuntivo 2019, con obbligo nel caso di utilizzo, di un piano di rientro in 5 annualità. Per adempiere a tale Decreto, si invita pertanto l'Ente ad una ristrutturazione a livello gestionale, che possa far fronte alle perdite di ricavi in tempi rapidi in modo da adeguare velocemente la struttura dei costi. L'Ente ha bisogno di una struttura snella che possa essere reattiva ai cambiamenti repentini che si sono evidenziati in

particolare nel periodo di pandemia Covid-19. La scelta di varie Ipab di dare in appalto a soggetti esterni servizi, anche basilari per il core business, sembra essere la gestione migliore per rispondere con rapidità alle continue variazioni di quantità di ospiti, con un livello di costi sicuramente non superiori al personale interno.

Il Revisore Unico esprime

parere **FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2022, della Nota Integrativa e della Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, così come predisposta dal Consiglio di Amministrazione con il supporto degli Uffici Amministrativi dell'Ente.

Quinto Vicentino, 28/06/2023

Dott. Alessio Freato